

Comune di RIVAROSSA CANAVESE

Provincia di TORINO

**Relazione dell'organo di revisione
Rendiconto 2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO QUINTERNO

Comune di RIVAROSSA CANAVESE

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 12 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Rivarossa Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canale, 26 aprile 2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il Revisore

Vista la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 4 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione;
- prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2017, ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti controlli utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento relativi a:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 17 del 04/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 592 reversali e n. 685 mandati;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si sono utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 01/01/2017			126.871
RISCOSSIONI	166.555	828.313	994.868
PAGAMENTI	114.764	902.312	- 1.017.077
FONDO DI CASSA al 31/12/2017			104.662

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2017.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di tesoreria di competenza presenta un saldo negativo di Euro 71.989 come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni (+)	828.313
Pagamenti (-)	902.312
Differenza	(73.999)
Residui attivi (+)	195.884
Residui passivi (-)	193.874
Differenza	2.010
Disavanzo	(71.989)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo di Euro 108.155**, come risulta dai seguenti elementi:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 01/01/2017			126.871
RISCOSSIONI	166.555	828.313	994.868
PAGAMENTI	114.764	902.312	- 1.017.077
FONDO DI CASSA al 31/12/2017			104.662
FONDO DI CASSA presso la Tesoreria Statale			€ 0
RESIDUI ATTIVI (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	52.635	195.884	248.519
RESIDUI PASSIVI	37.251	193.874	231.125
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		0	- 13.901
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Conto Capitale		0	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017 (A)			108.155
Parte accantonata			
Fondo crediti dubbia esigibilità			0
Fondi vari			0
Altri accantonamenti			0
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)			0
Parte vincolata			
Vincoli di legge e principi contabili			0
Vincoli da trasferimenti			0
Vincoli da mutui			0
Vincoli attribuiti dall'Ente			0
Altri Vincoli			0
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)			0
Parte destinata agli investimenti (D)			0
TOTALE PARTE DISPONIBILE (A-B-C-D)			108.155

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO
--

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate**

Le entrate accertate nell'anno 2017 rispetto alla loro realizzazione, presentano i seguenti scostamenti:

Titolo	Descrizione	Previsioni Definitive	Riscossioni	Percentuale
I	Entrate tributarie	709.800	610.300	85,98%
II	Trasferimenti correnti	47.900	22.536	47,05%
III	Extra - tributarie	200.200	64.174	32,06%
IV	Entrate c/capitale	30.000	12.944	43,15%
V	Accensione di prestiti	0	0	0
VI	Partite di giro	165.500	118.360	71,52%
Totale		1.153.400	828.314	71,81%

Il rapporto fra previsione ed accertamento evidenzia quanto segue:

Titolo	Descrizione	Previsioni Definitive	Accertamenti	Percentuale
I	Entrate tributarie	709.800	693.760	97,74%
II	Trasferimenti correnti	47.900	22.536	47,05%
III	Entrate extra - tributarie	200.200	167.234	83,53%
IV	Contr. c/capitale	30.000	15.567	51,89%
V	Accensione prestiti	0	0	0
VI	Partite di giro	165.500	125.101	75,59%
Totale		1.153.400	1.024.198	88,90%

Il rapporto fra incassato ed accertato evidenzia quanto segue:

Titolo	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale
I	Entrate tributarie	693.760	610.300	87,97%
II	Trasferimenti correnti	22.536	22.536	100%
III	Entrate extra - tributarie	167.234	64.174	38,37%
IV	Contr. c/capitale	15.567	12.944	83,15%
V	Accensione prestiti	0	0	0%
VI	Partite di giro	125.101	118.360	84,61%
Totale		1.024.198	828.314	80,87%

L'andamento delle entrate accertate nel corso degli ultimi tre esercizi, ha registrato il seguente andamento:

ENTRATE			
Esercizio	2015	2016	2017
Entrate tributarie	654.029	677.749	693.760
Entrate da contributi	37.082	33.160	22.536
Entrate extra tributarie	216.079	213.408	167.234
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	37.273	67.140	15.567
Entrate da accensione prestiti	0	0	0
Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	126.141	135.782	125.101
Totale entrate	1.070.604	1.127.239	1.024.198

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

ACCERTATO 2015	ACCERTATO 2016	ACCERTATO 2017
24.273	67.139	15.567

Non sono stati utilizzati contributi per permesso da costruire per il finanziamento della spesa corrente del titolo I.

Spese correnti

Le spese correnti hanno registrato il seguente andamento:

TITOLO	Descrizione	Previsioni Definitive	Pagamenti	Percentuale
I	Spese correnti	957.926	762.062	79,55%
II	Spese d'investimento	90.000	5.885	6,54%
III	Spese rimborso prestiti	16.700	16.655	99,73%
IV	Partite di giro	165.500	117.711	71,12%
Totale		1.230.126	902.313	73,35%

Il rapporto fra previsione ed impegnato evidenzia quanto segue:

TITOLO	Descrizione	Previsione Definitiva	Impegni	Percentuale
I	Spese correnti	957.926	878.864	88,04%
II	Spese d'investimento	90.000	75.567	78,32
III	Spese rimborso prestiti	16.700	16.655	99,87%
IV	Partite di giro	165.500	125.101	75,59%
Totale		1.230.126	1.096.187	89,11%

Il rapporto fra pagato ed impegnato evidenzia quanto segue:

TITOLO	Descrizione	Impegni	Pagamenti	Percentuale
I	Spese correnti	878.864	762.062	86,71%
II	Spese d'investimento	75.567	5.885	7,78%
III	Spese rimborso prestiti	16.655	16.655	100%
IV	Partite di giro	125.101	117.711	84,09%
Totale		1.096.187	902.313	82,31%

L'andamento delle spese impegnate nel corso degli ultimi tre esercizi, ha registrato il seguente andamento:

SPESE			
Esercizio	2015	2016	2017
Spese correnti	838.157	879.022	878.864
Spese in conto capitale	8.507	167.801	75.567
Spese rimborso prestiti	43.100	38.952	16.655
Spese per servizi in conto terzi	126.141	135.782	125.101
Totale spese	1.015.905	1.221.557	1.096.187

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha obblighi rispetto al limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma in quanto non ha in essere contratti di tale fattispecie.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 6.262 con un tasso medio del 6,5%.

L'Ente non sostiene oneri per interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,71%.

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	289.871	246.772	207.820
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	43.099	38.952	16.655
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	246.772	207.820	191.165

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	12.586	12.585	6.262
Quota capitale	43.099	38.952	16.655
Totale	55.685	51.537	22.917

Limitazione acquisto immobili

Non è stata effettuata spesa per acquisto immobili.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 in quanto tutti i residui attivi riguardano entrate non soggette a tale valutazione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
--

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 17 del 04/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si sono:

- eliminate definitivamente le quote degli accertamenti e degli impegni privi di obbligazione giuridicamente perfezionata, per prescrizione o per economia;
- mantenute a residuo le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate confermandone la scadenza dell'obbligazione;
- eliminate per la reimputazione agli esercizi 2018, 2019 o 2020 le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali è stata definita una diversa scadenza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente presenta:

- nei confronti della partecipata SMAT S.p.a. un credito di euro 3.402,57 ed un debito di euro 1.913,48; i riscontri sono stati effettuati, le differenze emergenti riguardano l'applicazione dello split payment;
- nei confronti della partecipata Consorzio Canavesano Ambiente, un debito di euro 4.916,50 che corrisponde a quanto evidenziato a credito dal medesimo.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Viene pubblicato sul sito dell'Ente, ai sensi di legge, l'indicatore della tempestività dei pagamenti.

L'ultimo indicatore pubblicato riporta, quale tempo medio un indice negativo.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Per quanto concerne il conto del patrimonio, l'Ente, preso atto che la Commissione ARCONET in data 11 aprile scorso, ha confermato la prevalente tesi secondo la quale l'esonero dalla tenuta della contabilità economico patrimoniale per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è da considerarsi operante per tutto il 2017; considerato che in ogni caso l'Ente ha già avviato la conversione delle scritture contabili per la piena adozione dei novellati procedimenti contabili;

considerata la loro complessità applicativa, con delibera appositamente adottata dalla Giunta Comunale, ha deciso di rimandare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1 gennaio 2018 e di sottoporre ad una futura seduta del Consiglio Comunale, da tenersi nel corrente anno, l'approvazione delle risultanze scaturenti dai conteggi e valutazioni effettuati in riferimento alla normativa in materia.

Di conseguenza, i documenti trasmessi alla BDAP saranno privi dei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, sulla base delle verifiche effettuate e sulla base delle conoscenze acquisite, non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate; né sussistono i presupposti per considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, in base ai presupposti conoscitivi raccolti, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Canale, 26 aprile 2018

Il Revisore